VOGLIAMO IL TEMPO PIENO ORA E PER SEMPRE.

Ci siamo incontrati alle scuole Guido Reni in assemblea per decidere come andare avanti, dopo la manifestazione del 16 marzo.

Erano rappresentate le scuole Don Marella, Romagnoli, Longhena, Mattiuzzi-Casali, Fortuzzi, Zamboni, Cremonini-Ongaro, Pezzani, Chiostri, Carducci, Morandi, Don Milani, XXI aprile, Castello di Serravalle.

SINTESI DELLE DECISIONI PRESE.

Le questioni su cui impegnarci sono a due livelli.

Vogliamo il tempo pieno ora: occorre ottenere l'organico per soddisfare tutte le richieste di tempo pieno, non solo quello "storico" (QUESTIONE LOCALE URGENTE).

Vogliamo il tempo pieno per sempre: occorre ottenere un riconoscimento normativo (una legge) che garantisca il tempo pieno, per non dovere periodicamente mobilitarci per strappare qualche insegnante in più (QUESTIONE NAZIONALE).

Riconosciamo che a Bologna si è riattivato in molte scuole un movimento importante di genitori ed insegnanti, che potrebbe fare da aggregante per le realtà che cominciano a muoversi in altre città italiane (Firenze, Lucca, Milano, Salerno, ...) fino a sfociare in una manifestazione nazionale (a Roma? a Bologna?), in maggio.

Con questa prospettiva è necessario che ciascuno di noi attivi da subito tutti i canali che conosce per prendere contatti con le scuole di altre città, specie dove i tagli agli organici mettono in discussione il tempo pieno.

In questo modo potremmo invitare tutte le scuole e le realtà cittadine che si stanno muovendo ad un incontro a Bologna, per valutare insieme se l'idea della manifestazione nazionale è concretizzabile, dove, e con che tempi.

Considerando le festività del mese di aprile, e dandoci il tempo di allacciare contatti significativi, si può immaginare <u>sabato</u> <u>14 aprile come prima giornata utile per l'incontro nazionale</u>.

Per caricare di energia la mobilitazione nazionale che immaginiamo, si è concordato sulla necessità di costruire come tappe altre iniziative nelle scuole che riescono ad attivarsi, e di fare sentire la nostra presenza in scadenze pubbliche di una certa rilevanza.

Al momento possiamo mettere in cantiere:

<u>UNA INIZIATIVA SU CUI INVESTIRE PARECCHIO: UNA PROTESTA FESTOSA a S. Lazzaro, sabato 31 marzo nel pomeriggio, in occasione di una visita pubblica di Romano Prodi.</u> Bisogna cercare di essere molti, seguiranno i dettagli, per ora ciascuno si tenga libero e cominci ad aggregare altri genitori, bambini ed insegnanti.

LA PARTENZA DI UNA STAFFETTA DI MOBILITAZIONI NELLE SINGOLE SCUOLE: una giornata di protesta alle scuole Chiostri, prima della chiusura pasquale, e poi alle scuole Longhena, dopo le vacanze (riceveremo informazioni più precise). Ia nostra presenza anche ad un incontro pubblico il 13 aprile, organizzato dal PRC, che vede presenti i responsabili scuola del PRC, Loredana Fraleone, e dei DS, Ranieri.

C'è stata la proposta di preparare un lenzuolo come segno visibile del movimento delle scuole bolognesi, che venga utilizzato prima il 31 marzo a S. Lazzaro, e poi venga passato di scuola in scuola nelle giornate di protesta che si riescono ad organizzare, come il testimone di una staffetta (chi lo fa?).

Molti sottolineano il fatto che la gran parte dei genitori non si rende conto del valore educativo e culturale del modello di scuola a tempo pieno, della differenza che passa tra una classe a tempo pieno ed una che ha le 40 ore, coperte in modi diversi da più insegnanti; o dell'importanza che hanno le ore di compresenza nella scuola a tempo pieno, e la gravità del fatto che vengano invece utilizzate per le sostituzioni.

Inoltre è evidente che il problema grosso che ora evidenziamo del tempo pieno, si inserisce in un quadro complessivo di enorme difficoltà in cui vive la scuola pubblica statale.

Pertanto è sempre importantissimo <u>organizzare o partecipare ad incontri ed assemblee di genitori</u> per fare circolare le informazioni e dare le spiegazioni più concrete.

Si riconosce anche l'utilità di <u>partecipare agli incontri di realtà associative varie</u>, che si muovono per la difesa della scuola, e alle quali diversi di noi già partecipano da tempo. Conosciamo questi nei prossimi giorni:

L'assemblea dell'Associazione La Scuola della Repubblica propone un incontro a:

Associazione XXXI ottobre - Comitati promotori della Legge popolare per una buona scuola - Coordinamento genitori e scuola - Fuoriregistro - Genitori in rete - Manifesto dei 500 - Rete scuole Milano - Associazioni, comitati e gruppi locali

... ritiene che sia giunto il momento di scendere in campo aperto per contrastare e fermare la deriva dell'attuale Governo sulla scuola. ...proporre a tutte le realtà di base lo svolgimento di un Convegno organizzato in comune sulla riforma Fioroni....

...propone una riunione di rappresentanti dei gruppi e associazioni in indirizzo per domenica 25 marzo a Bologna, Via dello Scalo 21/3.

Coordinamento Tempo Pieno: Sabato 31 Marzo riunione nazionale a Bologna. In questi giorni è ripresa con forza la mobilitazione di genitori e insegnanti in difesa della scuola a Tempo Pieno. L'appuntamento è per sabato 31 marzo a Bologna, presso la scuola Rubbiani (via Marconi 40) dalle ore 9,45 alle ore 13 per l'assemblea generale e poi, dopo la pausa pranzo, dalle 14,30 alle 17 presso la sede del Cesp (via San Carlo, 42) per delegati per la stesura dei comunicati e dei materiali per le iniziative.

C'è un sacco di lavoro da fare...

Seguiranno informazioni più precise per ciascuna delle iniziative.